



Ministero della pubblica istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio III - Organizzazione e politiche di gestione delle risorse umane della scuola

Raccomandata A.R.

Prot. n.A00DRPU756

Bari, 22 ottobre 2007

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, recante misure sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.L.vo 30.3.2001 n.165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 11/8/2003, n.319 "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto 22.11.2004 (in G.U. n.94 del 26.11.2002, IV serie spec.), con cui il Direttore della Direzione generale del personale della scuola ha bandito, in applicazione dell'art.29 del D.L.vo 30.3.2001 n.165 e dell'art.22, commi 8 e 10, della legge 28.12.2001 n.448, il corso-concorso selettivo di formazione per il reclutamento nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica di 1500 dirigenti scolastici dei ruoli regionali per la scuola primaria e secondaria di primo grado, per la scuola secondaria superiore e per le istituzioni scolastiche educative;

VISTA la domanda datata 23.12.2004, con la quale il prof. **Lezzi Luigi**, nato a Lecce il 7.8.1951, chiede di essere ammesso al corso-concorso per il settore formativo della scuola secondaria superiore;

VISTO il ddg. n. 7372 del 5.7.2005 con cui il candidato, superata la selezione per titoli, è stato ammesso a sostenere le prove del concorso di ammissione di cui all'art.11 del bando;

RILEVATO, nell'ambito di indagini dell'Autorità giudiziaria, che per dinamiche tuttora all'esame dell'inquirente il candidato -ancorchè sia stato valutato positivamente sia nella prima prova scritta (*saggio*) con voti 22/30, sia nella seconda prova scritta (*progetto*) con voti 23/30- è stato erroneamente inserito tra coloro che non hanno superato la predette prove scritte con voti 16/30 e 14/30 e conseguentemente non è stato ammesso alla prova orale prevista dall' art. 11 del bando;

ACCERTATA, in particolare, una divergenza tra il verbale redatto dalla Commissione in sede di valutazione e quanto comunicato il 24.3.2006 a questo Ufficio dalla stessa Commissione nell'*elenco dei candidati ammessi alla prova orale*, atteso che nel verbale n. 92 del 7.3.2006 risulta che ai due elaborati scritti - *saggio e progetto* - del candidato sono state attribuite rispettivamente, le votazioni negative di 16/30 e di 14/30 e conseguentemente nel precitato *elenco degli ammessi* il nominativo dello stesso candidato risulta omesso;

TENUTO CONTO che questo Ufficio ha potuto rilevare l'erronea pretermissione del candidato nell'*elenco degli ammessi alla prova orale* redatto dalla Commissione esaminatrice solamente di recente, a seguito della restituzione dei verbali della Commissione da parte degli organi di polizia giudiziaria, e che, comunque, la procedura concorsuale in argomento non ha esaurito completamente i suoi effetti, atteso che, per effetto di quanto previsto dall'art.1, comma 619, della legge 27.12.2006 n. 296 (*finanziaria 2007*) le graduatorie -distinte per settore formativo- dei candidati

che hanno superato le prove propedeutiche per l'ammissione al corso di formazione fungono da graduatorie generali di merito, scorrendo le quali vanno individuati, a corso di formazione concluso, i vincitori di concorso non solo con decorrenza 1.9.2007, ma anche 1.9.2008;

ACQUISITO il parere della locale Avvocatura distrettuale dello Stato, reso con nota 20722 del 12.10.2007;

CONSIDERATO, secondo il prevalente orientamento della giurisprudenza amministrativa, che l'obbligo di esternare le ragioni di interesse pubblico che sono a fondamento degli atti di autotutela trova, nelle procedure concorsuali, un limite nella doverosa considerazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, in modo che, quando si accerti la violazione di tali principi, l'interesse pubblico perseguito è oggettivamente riscontrabile nella reintegrazione, attraverso la modifica dell'atto che abbia inciso i suddetti valori, del libero esplicarsi del confronto concorrenziale (arg. ex TAR Campania, Napoli, sez. I, 30.11.2004, n. 17718 in materia di procedure di aggiudicazione; cfr. TAR Campania, Napoli, sez. II, 14.3.2006 n. 2937; TAR Lombardia sez. Brescia, 30.3.1987, n. 318);

CONSIDERATO, altresì, che in materia concorsuale il soddisfacimento dell'interesse pubblico ad un'efficace selezione delle migliori professionalità, interesse che è ancora più rilevante nel caso in cui si tratti di procedura concorsuale concernente posti dirigenziali, non può essere soddisfatto diversamente se non modificando il risultato concorsuale, che nel caso di specie si sostanzia nella riammissione del candidato alla prosecuzione delle prove concorsuali;

RITENUTO che nella fattispecie ricorrono i presupposti che consentono all'Amministrazione di intervenire in autotutela per correggere l'errore commesso dalla Commissione e modificare una graduatoria illegittimamente compilata, ammettendo il candidato alla prova orale dinanzi alla stessa commissione esaminatrice, che deve essere all'uopo riconvocata;

RITENUTO, pertanto, di dover ammettere il prof. Lezzi Luigi alla prova orale e, quindi, in caso di esito positivo, ad un corso di formazione appositamente organizzato;

DECRETA

Per quanto esplicitato in premessa, il nominativo del prof Lezzi Luigi è incluso "ora per allora" nell'elenco, di cui al ddg n. 2543 del 24.3.2006, recante i candidati ammessi a sostenere la prova orale prevista dall'art.11 del bando, ai fini dell'espletamento di tutte le successive fasi concorsuali.

Conseguentemente, dovrà essere riconvocata la Commissione esaminatrice (1^sottocommissione), che stabilirà le modalità, la data ed il luogo per l'espletamento della prova orale. In caso di esito favorevole, verrà istituito un apposito corso di formazione intensivo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'albo di questo Ufficio e sul sito web dello stesso (www.puglia.istruzione.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
Lucrezia Stellacci

Al prof. Lezzi Luigi
Via Lequile, 68 - LECCE